



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

DECRETO N. 432 DEL 16 GIU. 2020

Corresponsione ai soggetti fornitori di lavoro portuale di cui all'art. 17 legge 84/1994 e ss.mm.ii di un contributo finalizzato a fronteggiare le mutate condizioni economiche degli scali di Venezia e Chioggia in conseguenza dell'emergenza COVID 19 ai sensi dell' art. 199 D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 8 comma 3 della Legge n° 84/1994 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto 7 Marzo 2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale;

CONSIDERATO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

CONSIDERATO che l'emergenza economica generata dalla pandemia in atto sta generando pesanti ricadute sui sistemi produttivi, sulla catena logistica e sui traffici portuali;

VISTO l'art. 199 del D.L. 34/2020 (cosiddetto "Decreto Rilancio"), che, in considerazione del calo dei traffici nei porti italiani derivanti dall'emergenza COVID-19 e quindi per le mutate condizioni economiche, autorizza le Autorità di Sistema Portuale, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, a corrispondere ai soggetti fornitori di lavoro portuale di cui all'art. 17 legge 84/1994 e ss.mm.ii un contributo, nel limite massimo di 2 milioni di euro per l'anno 2020 di euro 60,00 per ogni dipendente in relazione alle minori giornate di lavoro rispetto al 2019, importo cumulabile con Indennità Mancato Avviamento (IMA);

CONSIDERATO lo stato di oggettiva difficoltà economica in cui versano i soggetti fornitori di lavoro portuale di cui all'art. 17 legge 84/1994 presso gli scali di Venezia e Chioggia, i quali, a causa della contrazione dei traffici generati



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

dall'emergenza sanitaria, stanno subendo una drastica contrazione delle occasioni di lavoro che implica un peggioramento delle condizioni economiche e rischia di avere ricadute sulla continuità aziendale;

VALUTATA, per la migliore operatività degli scali, la necessità di salvaguardare la funzione rivestita dal lavoro portuale temporaneo e di tutelare l'occupazione ed il capitale umano su cui nel tempo si è investito;

DECRETA

ARTICOLO 1 – richiamo

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

ARTICOLO 2 - misure adottate

A partire dal mese di febbraio 2020 e per tutto l'anno 2020 ai soggetti fornitori del lavoro portuale temporaneo di cui all'art. 17 legge 84/1994 e ss.mm.ii (Nuova CLP Soc. Coop, per il Porto di Venezia, e Serviport, per il Porto di Chioggia) viene riconosciuto un contributo pari a 60,00 euro per ogni dipendente e in relazione a ciascuna minore giornata di lavoro rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019. Tale contributo è cumulabile con l'indennità di mancato avviamento (IMA) di cui all'art. 17 comma 15 della legge 94/1994 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 3 - adozione regolamento

Al presente Decreto è allegato un "*Regolamento attuativo*" che definisce le modalità di calcolo ed erogazione del contributo di cui all'art. 2.

L'applicazione del presente Decreto è inoltre legata al percorso di conversione in legge del D.L. 34/2020, anche in ragione delle modifiche che potrebbero essere introdotte in sede di conversione o a seguito nuovi indirizzi interpretativi.

ARTICOLO 4 – applicazione del regolamento

La Direzione Coordinamento Operativo Portuale è incaricata di dare applicazione all'allegato Regolamento.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

ARTICOLO 5 — adempimenti e trasparenza

Il presente Decreto viene pubblicato nel sito, sezione "Amministrazione Trasparente".

Allegato "Regolamento attuativo per l'erogazione di contributi straordinari ai soggetti fornitori di lavoro portuale temporaneo ex art. 17 L. 84/1994 ai sensi dell'art. 199 del D.L. 34/2020"

IL PRESIDENTE
Dott. Pino Musolino



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Regolamento attuativo del Decreto n. /2020 per l'erogazione di contributi straordinari ai soggetti fornitori di lavoro portuale temporaneo ex art. 17 L. 84/1994 ai sensi dell'art. 199 del D.L. 34/2020

Il presente Regolamento dà attuazione a quanto previsto con Decreto presidenziale n. /2020 di cui costituisce parte integrante.

Per l'anno 2020 AdSP MAS riconosce ai soggetti art. 17 L. 84/1994 un contributo di € 60,00 per ogni dipendente (da intendersi come soci-lavoratori e dipendenti) in relazione a ciascuna minore giornata di lavoro rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019 e nello stanziamento complessivo massimo per l'anno 2020 di € 2.000.000,00.

L'erogazione del contributo, in quanto legata alle mutate condizioni economiche derivate dall'emergenza COVID-19, ha decorrenza a partire dal mese di febbraio 2020 e va fino a dicembre 2020.

La prima erogazione riguarderà i mesi di febbraio-maggio. Le somme successive verranno erogate per i periodi di competenza giugno - luglio - agosto/settembre - ottobre/novembre - dicembre.

Per poter accedere al contributo, i soggetti fornitori del lavoro portuale temporaneo di cui all'art. 17 legge 84/1994 devono farne richiesta comunicando mensilmente i dati relativi agli avviamenti mensili per gli anni 2019 e 2020, tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà debitamente sottoscritta da parte del legale rappresentante.

Detto contributo rappresenta una misura a sostegno del reddito dei dipendenti funzionale a fronteggiare un calo delle proprie occasioni di lavoro e un maggior ricorso all'IMA rispetto all'anno precedente. Il soggetto beneficiario deve quindi assicurare che il contributo confluisca nel reddito dei dipendenti in ragione delle minori giornate di lavoro nei periodi a confronto. Lo stesso è cumulabile con l'IMA.

AdSP MAS si riserva di adeguare le previsioni contenute nel presente Regolamento, anche di ordine numerico e dare/avere, alle mutate condizioni normative in particolare per effetto della conversione in corso del D.L. 34/2020 o a provvedimenti di ordine interpretativo, ove venisse meno o fosse modificato il presupposto, fino alla eventuale ripetizione di quanto versato in difformità.